

L'iniziativa

Tutela del Cimitero degli allori

Una rete di «amici» per il restauro e la valorizzazione delle tombe



Da sinistra
Grazia Gobbi
Sica, Ilaria
Borletti Buitoni e
Eugenio Gianni

SUONERÀ forse un po' macabro, ma, a pensarci, il «Cimitero degli allori» racchiude l'anima e l'essenza di Firenze: il suo respiro internazionale, l'apertura al dialogo e al confronto, l'accoglienza di culture e culti diversi. Insomma, un patrimonio non solo dei fiorentini, ma anche di tutti i viaggiatori che arrivano in riva all'Arno o di chi, straniero, sceglie di stabilirsi in città. È con questa premessa che si è presentata la neonata associazione «Amici degli allori», che mira all'ambizioso obiettivo di tutelare e far conoscere il luogo di sepoltura dei fiorentini non cattolici lungo la via Senese. Benché gestita dalla Chiesa evangelica, la struttura ospita infatti le tombe di personaggi – tra cui Oriana Fallaci – appartenenti anche ad altre confessioni religiose, inclusi due musulmani. «Ci occuperemo anzitutto di realizzare un sito web in più lingue – dichiara la presidentessa dell'associazione, Grazia Gobbi Sica – perché ci

siamo resi conto che è un luogo ancora poco conosciuto». Ma i fondi raccolti dagli «amici» saranno anche concretamente impiegati nel restauro e nella manutenzione di marmi e pietre che ornano le tombe. Di molti defunti, infatti, non si hanno notizie di eredi che possano provvedere alla cura delle lapidi, consegnandole all'abbandono; proprio nel museo che porta il suo nome, è stato annunciato che il primo restauro riguarderà la tomba di Frederick Stibbert. «Rappresenta un racconto d'amore per la città e per la cultura umanistica – commenta il sottosegretario ai Beni Culturali, Ilaria Borletti Buitoni – abbandonarlo significa dimenticare cosa ha legato tanti cittadini stranieri a Firenze». Un monumento da visitare, ma pur sempre luogo di eterno riposo. Chissà che il recupero non faccia tornare a mecenati stranieri e fiorentini d'adozione, il desiderio di trovarvi sepoltura.

Andrea Caruso